



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO
“Casa Consortile della Legalità”
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oO-----

V Commissione Consiliare Permanente
“Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Turismo e Sport, Politiche Giovanili”

Verbale n.27 del 17/02/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 17 (diciassette) febbraio 2021 alle ore 8,30 presso il Collegio dei Gesuiti sito in Piazza Plebiscito si riunisce la V Commissione Consiliare Permanente “Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Turismo e Sport, Politiche Giovanili” per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
- 2) PUDM: Corridoi di lancio documento dell'assessorato regionale territorio e ambiente modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- | | |
|--|----------------------------|
| - Il presidente Marascia Stefania | 8,30-9,30 |
| - Il vice presidente Giacalone Isidonia | 8,30-9,30 |
| - Il consigliere Calcara Francesca | assente |
| - Il consigliere Gilante Cesare | 8,35-9,30 |
| - Il consigliere Enza Chirco | 8,35-9,15 collegamento wup |
| - Il consigliere Iacono Fullone Giovanni | 8,30-9,30 |
| - Il consigliere Pipitone Maurizio | 8,30-9,30 |

Il presidente alle ore 8,30 constatata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: 1) “Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente” e lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti.

Si passa alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno ad oggetto 2) PUDM: Corridoi di lancio documento dell'assessorato regionale territorio e ambiente modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 “Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”

La commissione, così come concordato, analizza i documenti relativi per approfondire l'argomento PUDM.

Nello specifico la commissione analizza il documento dell'assessorato regionale territorio ed ambiente modifiche ed integrazioni al D.A. n. 319/Gab. del 5 agosto 2016 relativo alla “Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali marittime da parte dei comuni costieri della Sicilia”.

Dall'analisi e lettura delle parti più salienti del documento si evince che:

lo Statuto della Regione siciliana, ed in particolare l'articolo 32 assegna alla regione i beni del demanio dello Stato (ivi compreso il demanio marittimo) nonché le acque pubbliche esistenti; l'art.12 della Direttiva 2006/123/CE si applica “qualora il numero di autorizzazioni disponibili in atto per una determinata attività sia limitato dalla scarsità delle risorse naturali o delle capacità

tecniche utilizzabili”;

preso atto che la Sentenza della Corte di Giustizia del 14 luglio 2016 al punto 43, con riferimento alla verifica del requisito del “numero limitato di autorizzazioni per via della scarsità delle risorse naturali, chiarisce che al fine di determinare se le aree del demanio marittimo, che possono essere oggetto di uno sfruttamento economico, siano in numero limitato, bisogna avere riguardo alle concessioni rilasciate a **livello comunale** e non nazionale;

considerato che nella Regione siciliana le concessioni demaniali marittime sono rilasciate in atto esclusivamente a livello regionale, e che pertanto è il livello regionale il solo che deve essere preso in considerazione per la verifica della sussistenza del presupposto del “numero limitato di autorizzazioni per via della scarsità delle risorse naturale” ai fini dell'applicabilità dell'articolo 12 della direttiva 2006/123/CE;

l'articolo 4 della legge regionale 15/2005, come modificato dall'articolo 56 della legge regionale n. 9/2009 e dall'articolo 39 della legge regionale 3/2016, prevede l'obbligo della redazione dei “Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime” (PUDM) e definisce inoltre le procedure di elaborazione dei piani da parte dei comuni costieri e le procedure di approvazione degli stessi PUDM da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

preso atto che i Piani di utilizzo del demanio marittimo già elaborati dai comuni in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale n. 15/2005 necessitano oggi di un aggiornamento, per essere adeguati alle specifiche regolamentati e tecniche recentemente introdotte nella legislazione di settore dalla legge regionale n. 3/2016;

ai sensi dell'art. 42 della legge regionale n.3/2016 vengono fornite una serie di indicazioni;

l'Assessorato regionale territorio ed ambiente decreta il D.A. n.319/Gab. Del 5 agosto 2016, parte IV “indirizzi metodologici” le “Linee guida per la redazione dei piani di utilizzo delle aree demaniali da parte dei comuni costieri della Sicilia” integrato e modificato nel testo “Allegato A”;

viene, inoltre, evidenziato che le integrazioni e modifiche introdotte dal precedente comma 1, si applica alle richieste di concessione demaniale marittime avanzate in date antecedente a quella di entrata in vigore della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1;

segue l'allegato A parte IV indirizzi metodologici nella quale vengono fornite una serie di indicazioni:

1) Zonizzazione

1. I comuni costieri suddividono la fascia territoriale del demanio marittimo di propria competenza in aree, zone e lotti, individuati dal punto di vista geografico e regolamentare, in modo da definire in modo univoco i limiti spaziali e lo specifico contesto normativo di riferimento.

2. Le aree identificano ambiti costieri tendenzialmente omogenei, cioè con analoghe caratteristiche morfologiche, infrastrutturali e ambientali. Ogni area rappresenta uno o più insiemi costieri identificati tenendo presente le loro caratteristiche generali e la loro vocazione, secondo criteri atti a consentire una gestione unitaria e coordinata dei territori a tal fine individuati.

3. Per tenere conto di specifiche particolarità di alcune parti del litorale, le cui esigue dimensioni dovesse scongiurare la costituzione di un'area per le quali sembra opportuno definire una disciplina specifica è possibile individuare le zone territoriali, la cui regolamentazione di dettaglio è dettata dalle caratteristiche naturalistiche, paesaggistiche e/o ambientali - pericolo geologico, fenomeni erosivi, salvaguardia degli ecosistemi, salvaguardia del paesaggio, ecc. - ovvero da motivate e specifiche scelte di recupero o, al contrario, di sviluppo dei distretti interessati, in funzione dell'esigenza di garantire la gestione organica e al contempo la fruizione sostenibile di parti omogenee del territorio costiero.

4. Ove necessario potranno infine essere definiti i lotti, ovvero porzioni delimitate di superfici individuate attraverso l'identificazione delle relative coordinate geografiche che sono, o che sono destinate ad essere, oggetto di concessioni demaniali marittime.

La commissione continuerà a leggere il suddetto decreto nella prossima seduta utile

La commissione si convoca per giorno 18/02/2021 alle ore 10,45

Alle ore 9,30 il presidente chiude la seduta.

Il Presidente

f.to Stefania Marascia

Il Segretario verbalizzante f.to Isidonia Giacalone

